Ab igne ad aetherea materia excellens in Amurianum vitrum dicitur

Purho Murano 2018

La materia che si nobilita attraverso il fuoco e l'etere a Murano è detta vetro.

From fire to ether excelling substance in Murano is called glass.

purho
murano

Blue Marlin II

Proemio

Non molto tempo fa ero assorto e pensavo con sgomento, come faccio spessissimo, in che modo fossi entrato in questa vita e come ne sarei dovuto uscire. Non ero però oppresso dal sonno come succede a chi è spiritualmente debilitato, e mi parve allora di vedere – angosciato e ben desto com'ero – una donna di un'epoca e di uno splendore inenarrabili, e d'una bellezza che noi uomini non riusciamo interamente a comprendere. Non sapevo per quali vie fosse giunta sino a me: ma che fosse vergine, me lo dicevano l'abito e il volto. E mentre restavo stupefatto alla vista della sua straordinaria luminosità, e non osavo alzare i miei occhi verso i raggi che emanavano dal sole dei suoi, così mi si rivolse: - Non tremare, e non lasciarti turbare dalla mia nuova bellezza. Ho avuto compassione dei tuoi errori, e sono giunta da lontano per portarti sollecito aiuto. Sin qui troppo hai tenuto rivolti a terra gli occhi offuscati: ma se le cose terrene li hanno allettati a tal punto, che mai non potrai spettarti se li alzerai verso le eterne?
[...]
Aveva appena finito di parlare e già avevo considerato ogni ipotesi, e non vedevo chi altri potesse essere colei che mi parlava se non la Verità. Mi ricordavo di aver descritto il suo palazzo, sui monti di Atlante, ma non sapevo da quale regione venisse, anche se ero certo che non potesse arrivare se non dal cielo. Perciò la fisso meglio, avido di vederla, ma ecco che le mie umane forze non reggono quella luce celestiale. Getto di nuovo lo sguardo a terra: se ne accorge, e mi concede una breve pausa di silenzio, e poi a poco a poco, ripetutamente, lo rompe con le sue parole e a forza di piccole domande fa sì ch'io finisca per parlare a lungo con lei. Mi rendevo conto che me ne veniva un doppio bene: sono diventato infatti un poco più saggio e, reso più sicuro da quella stessa conversazione, ho cominciato a poter guardare direttamente in quel volto che a tutta prima mi aveva atterrito con il suo intollerabile splendore. E dopo aver imparato a sostenerlo senza tremare, e mentre mi stringo a lei tutto preso di straordinaria dolcezza, mi volgo attorno per vedere se con lei ci fosse qualcuno, o se fosse invece entrata da sola nella nascosta intimità della mia solitudine: m'accorgo allora d'un vecchio dall'aspetto maestoso e venerando.
[...]
Qui ci sedemmo tutti e tre, e allora finalmente, lontani da ogni altro testimone, mentre ella giudicava in silenzio ogni singolo punto, nacque tra noi una lunga conversazione che, trascinata dall'argomento, si protrasse per tre giorni.

Libro primo

Sono innumerevoli le cose che desideriamo con ardore e che cerchiamo di ottenere con ogni impegno, che tuttavia nessuna fatica o arte ci ha mai procurato e mai ci procurerà.
Chi vuole spogliarsi della sua infelicità, purché lo voglia davvero e compiutamente, non può fallire tale obiettivo.
[...]
Se siamo d'accordo sul fatto che non si è e non si diventa infelici se non a causa dei nostri vizi, che bisogno c'è di parole?
M'ero proposto di mostrarti come la meditazione della morte e dell'infelicità umana costituisca per così dire il primo passo per uscire dalle strettoie della vostra condizione mortale e per sollevarvi più in alto, come il secondo passo consista nel veemente desiderio e nell'impegno a salire. E ti promettevo, una volta compiuti questi passi, una facile ascesa verso quelle mete che così ansiosamente desiderate.
Ma c'è nell'animo degli uomini una tale perversa e pestilenziale libidine d'ingannare se stessi,

Preface

Often have I wondered with much curiosity as to our coming into this world and what will follow our departure. When I was ruminating lately on this matter, not in any dream as one in sickness and slumber, but wide awake and with all my wits about me, I was greatly astonished to behold a very beautiful Lady, shining with an indescribable light about her. She seemed as one whose beauty is not known, as it might be, to mankind. I could not tell how she came there, but from her raiment and appearance I judged her a fair Virgin, and her eyes, like the sun, seemed to send forth rays of such light that they made me lower my own before her, so that I was afraid to look up. When she saw this she said, Fear not; and let not the strangeness of my presence affright you in any wise. I saw your steps had gone astray; and I had compassion on you and have come down from above to bring you timely succour. Hitherto your eyes have been darkened and you have looked too much, yes, far too much, upon the things of earth. If these so much delight you, what shall be your rapture when you lift your gaze to things eternal!
[...]
Scarcely had she uttered these words when, as I pondered all these things in my mind, it occurred to me this could be none other than Truth herself who thus spoke. I remembered how I had described her abode on the heights of Atlas; yet was I ignorant from what region she had come, save only that I felt assured she could have come from none other place than Heaven. Therefore I turned my gaze towards her, eagerly desiring to look upon her face; but lo, the eye of man is unable to gaze on that ethereal Form, wherefore again was I forced to turn them towards the ground. When she took note of this, after a short silence, she spoke once more; and, questioning me many times, she led me to engage with her in long discourse. From this converse I was sensible of gaining a twofold benefit for I won knowledge, and the very act of talking with her gave me confidence. I found myself by degrees becoming able to look upon the face which at first dismayed me by its splendour, and as soon as I was able to bear it without dread, and gaze fixedly on her wondrous beauty, I looked to see if she were accompanied with any other, or had come upon the retirement of my solitude alone; and as I did so I discerned at her side the figure of an aged man, of aspect venerable and full of majesty.
[...]
There we all three sat down. Then while Truth listened as the silent Judge, none other beside her being present, we held long converse on one side and the other; and because of the greatness of the theme, the discourse between us lasted over three days.

Dialogue the first

I shall have many things to lay to your charge presently. Just now what makes me so indignant is to hear you suppose that any one can become or can be unhappy against his will. Because every man who desires to be delivered from his misery, provided only he desires sincerely and with all his heart, cannot fail to obtain that which he desires.
[...]
Since we are agreed on this, that no one can become or be unhappy except through his own fault, what need of more words is there?
What I had set out to do with you was to make clear that the first step in avoiding the distresses of this mortal life and raising the soul to higher things is to practise meditation on death and on man's misery; and that the second is to have a vehement desire and purpose to rise. When these two things were present, I promised a

che non c'è niente di peggio nella vita. Se, con ragione, temete soprattutto gli inganni dei familiari, perché la fiducia di cui godono simili ingannatori fa cadere la barriera della diffidenza, e perché la loro voce avvolge con assidua dolcezza le vostre orecchie, dovreste allora avere molta più paura degli inganni che voi tramate contro voi stessi, là dove grande è l'amore e la fiducia e la familiarità, posto che ognuno si stima più di quello che vale e si ama più di quello che conviene. E dove per di più l'ingannatore non può essere separato dall'ingannato.
[...]
Non ricordi quel verso di Ovidio: «Volere è poco, occorre bramare per raggiungere lo scopo.»?

Libro secondo

Ora va', e vantati dell'ingegno! E la lettura poi, a che ti ha giovato? Di tutto quello che hai letto quanto ti è rimasto dentro? Quanto ha messo radici? Quanto ha fruttificato al tempo giusto? Fruga impietosamente dentro di te: troverai che ciò che sai, comparato a ciò che ignori, occupa la stessa proporzione di un rivolo che sta seccando alla calura estiva nei confronti dell'oceano. Ma poi, che importanza ha il sapere sia pure molte cose se, quand'anche abbiate imparato le dimensioni del cielo e della terra e l'estensione del mare e i corsi delle stelle e le virtù delle erbe e delle pietre e i segreti della natura, continuate a non saper nulla di voi stessi!

Libro terzo

Sia dunque una regina, sia una santa, sia «sicuramente una dea, o la sorella di Febo, o una consanguinea delle Ninfee» in ogni caso, le sue grandissime virtù non saranno che un piccolissimo alibi per il tuo errore.
[...]
Sappi invece che non tanto ho amato un corpo

comparatively easy ascent to the goal of our desire. But as I said at the beginning, there is in men a certain perverse and dangerous inclination to deceive themselves, which is the most deadly thing in life. For if it is true that we rightly fear being taken in by those with whom we live, because our natural habit of trusting them tends to make us unsuspicious, and the pleasantly familiar sound of their voice is apt to put us off our guard, - how much rather ought you to fear the deceptions you practice on yourself, where love, influence, familiarity play so large a part, a case wherein every one esteems himself more than he deserves, loves himself more than he ought, and where Deceiver and Deceived are one and the same person?
[...]
Do you not remember the phrase of Ovid, to wish for what you want is not enough; With ardent longing you must strive for it.

Dialogue the second

Now let your mind realise, as it easily can, on what paltry grounds your pride is set up. You trust in your intellect; you boast of what eloquence much reading has given you; you take pleasure in the beauty of your mortal body. Yet do you not feel that in many things your intellect fails you? Are there not many things in which you cannot rival the skill of the humblest of mankind? Nay, might I not go further and, without mentioning mankind, may I not say that with all your labour and study you will find yourself no match in skill for some of the meanest and smallest of God's creatures? Will you boast, then, of intellect after that? And as for reading, what has it profited you? Of the multitude of things you have perused how many have remained in your mind? How many have struck root and borne fruit in due season? Search well your heart and you will find that the whole of what you know

quanto un'anima, conquistato da costumi che trascendono l'umana condizione e che mi insegnano con il loro esempio come si viva tra gli angeli.
[...]
E che dire del fatto che era lei che stabiliva per te dove cominciassero e finissero le ore liete e le tristi? Quando arrivava, splendeva il sole, e tornava la notte quando se ne andava. Se cambiava espressione, ti cambiava l'umore: eri ridotto a rallegrarti o a rattristarti a seconda dei suoi mutamenti, e insomma, dipendevi tutto dal suo capriccio.
[...]
Ti par poco? Se lo è per i corpi, tanto più c'è da averne paura per gli animi, ai quali la ricaduta è assai più facile e pericolosa. In amore la ricaduta è la più facile di tutte.
[...]
Vai sicuro, e affrettati, e non voltarti indietro: dimentica il passato, e vai incontro al futuro. Per troppo tempo sei stato in esilio dalla patria e da te stesso. È tempo di tornare.

Il segreto conflitto dei miei pensieri
— Francesco Petrarca
Testi a cura di Monica Marioni

is but like a little shrunken stream dried by the summer heat compared to the mighty ocean.

Dialogue the third

Were she a queen, a saint,a very goddess, or to Apollo's self, own sister, or a mother of the nymphs, yet all her excellence will in nowise excuse your error.
[...]
It is unquestionably true that oftentimes the loveliest things are loved in a shameful way.
[...]
Was it not this lady with whom for you every day, whether feast or fast, began and ended? Was it not at her coming the sun shone forth, and when she left you, night returned? Every change of her countenance brought a change in your heart; and if she were sad, you forthwith were filled with sadness. In a word, your life became wholly dependent upon hers.
[...]
But you surely do not suppose that to be a slight point even in bodily health? And how much more grave a matter ought one to think it in regard to the soul, where a relapse is so much more rapid and dangerous.
[...]
Go without fear and with a free mind; take no backward glances, forget the past and step forward to the future. See how long you have been a stranger to your own country and your own self. It is time to return.

Petrarch's Secret or the Soul's Conflict with Passion — Francesco Petrarca
Translator William H. Draper

Flik[16]
K1[26]
Blob[30]
Normanna[34]
Chiara[40]
Freccia[46]
Queen[50]
King[56]
Kount[63]
Kountess[66]
Knight[72]
Zucche[74]
Petalo[79]
Gemelli[80]
Edie[90]
Edie ‘60[91]
Kastle[95]
Coppa[108]
Cubes[114]
Fila[118]
Diamond[120]
Pastelli[126]

Flik

Karim Rashid

lampada a sospensione
suspension lamp
h 22 cm Ø 22 cm

Bianco latte *milky white*

Flik

Karim Rashid

lampada da tavolo
table lamp
h 22 cm Ø 22 cm

Verde laguna *lagoon green*

K1

Karim Rashid

lampadario
chandelier
h 90 / 140 cm Ø 125 cm

disponibile in 16 / 12 / 8 luci
available in 16 / 12 / 8 lights

Un concetto puro è per sua natura indipendente dai dati empirici della sensibilità: si presenta al nostro spirito in purezza al di là di ogni contingenza materiale. Come può dunque un concetto puro manifestarsi in un oggetto? Contrariamente a tutta la tradizione precedente, l'oggetto esiste puramente in funzione del soggetto, e assume le leggi del soggetto che lo apprende come forma di conoscenza. Noi dalle cose possiamo ricevere in modo puro solo ciò che noi stessi vi mettiamo.

A pure concept is by nature independent from any empirical data of sensibility. It presents itself to our soul in a pureness that stretches beyond any physical junctures. How can a pure idea take shape in an object? Contrarily to the tradition that was, an object depends entirely on a subject and abides by its rules. The latter absorbs the former as a mean of knowledge. Whatever pureness we receive in return by objects is the same as that we laid into them.

Blob

Karim Rashid

lampadario
chandelier
h 80 / 125 cm Ø 140 cm

disponibile in 16 / 12 / 8 luci
available in 16 / 12 / 8 lights

PALACES

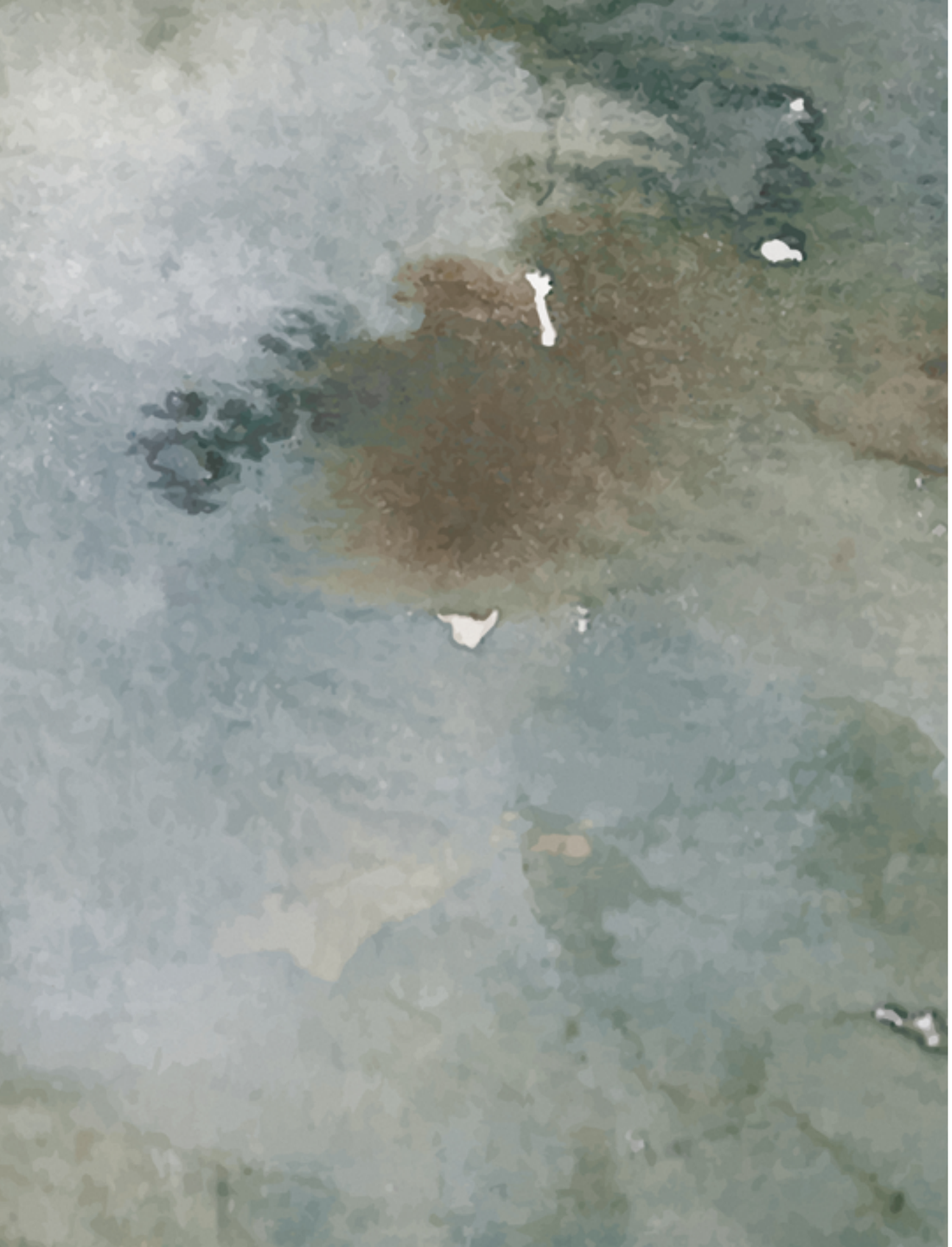
Normanna

VI+M Studio

lampada small
small lamp
h 34 cm Ø 23 cm

lampada medium
medium lamp
h 44 cm Ø 23 cm

lampada large
large lamp
h 54 cm Ø 23 cm

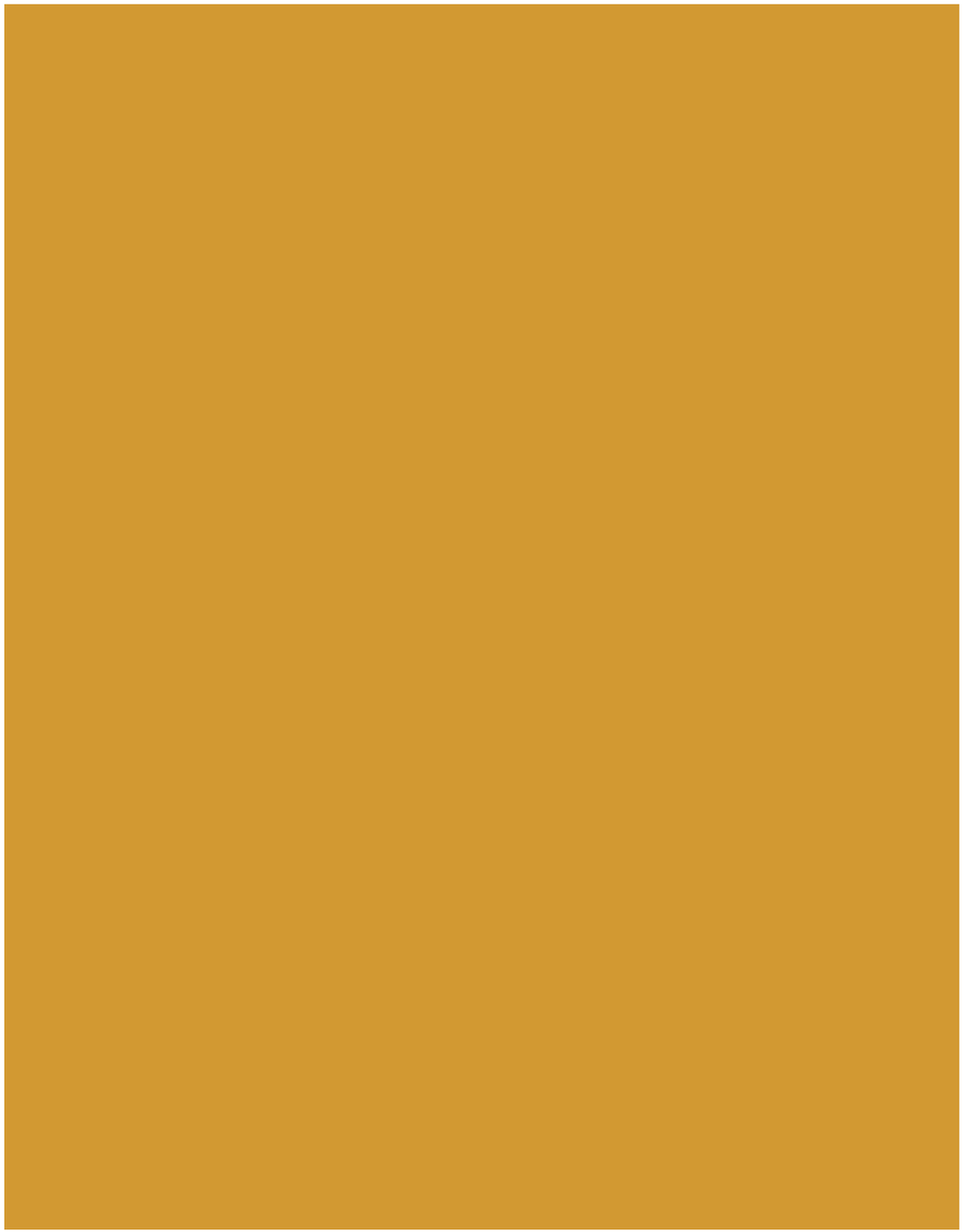


Chiara

Purho design

lanterna
lantern
h 32 cm

Giallo ambra *amber yellow*



Freccia

Alessandro Mendini

vaso small
small vase
25x21x16 cm

vaso large
large vase
h 36 cm

Queen

Karim Rashid

vaso
vase
h 30 cm

King

Karim Rashid

vaso
vase
h 40 cm

Kount

Karim Rashid

vaso
vase
h 23 cm Ø 16,9 cm

vaso large
large vase
h 40 cm Ø 30 cm

Kountess

Karim Rashid

vaso
vase
h 18 cm Ø 25 cm

Blu pavone *peacock blue*

Come sabbia nel fuoco, liquefarsi e cristallizzarsi, un soffio che plasma l'invisibile la metamorfosi unico codice di purezza l'essenza del vetro è nel regno dell'immateriale, è volontà di potenza, è consapevolezza del nulla, nel vetro, in vitro, sotto-vetro vedi la condizione umana, il motore del nostro tempo e dei nostri giorni, luce, forza, spirito, forma e proiezione, perché questa è un'epoca in cui noi come il vetro abbiamo durezza e trasparenza, e siamo frangibili.

Just like sand in fire, to melt and to crystalize, a breath moulding the invisible metamorphosis as the only code for pureness the essence of glass lies in the transcendent, it is will for power, it is awareness for none, for glass, in glass, under glass one sees human condition, the engine of our time and days, light, strength, spirit, shape and impulse, because this is a time when we, like glass, are strong and transparent and frangible.

Knight

Karim Rashid

vaso
vase
h 30 cm

Zucchino
Zucca
Zuccone

Filippo Feroldi

vaso small
small vase
h 15 cm Ø 18 cm

vaso medium
medium vase
h 19 cm Ø 22 cm

vaso large
large vase
h 24 cm Ø 28 cm

Petalo

Alessandro Mendini

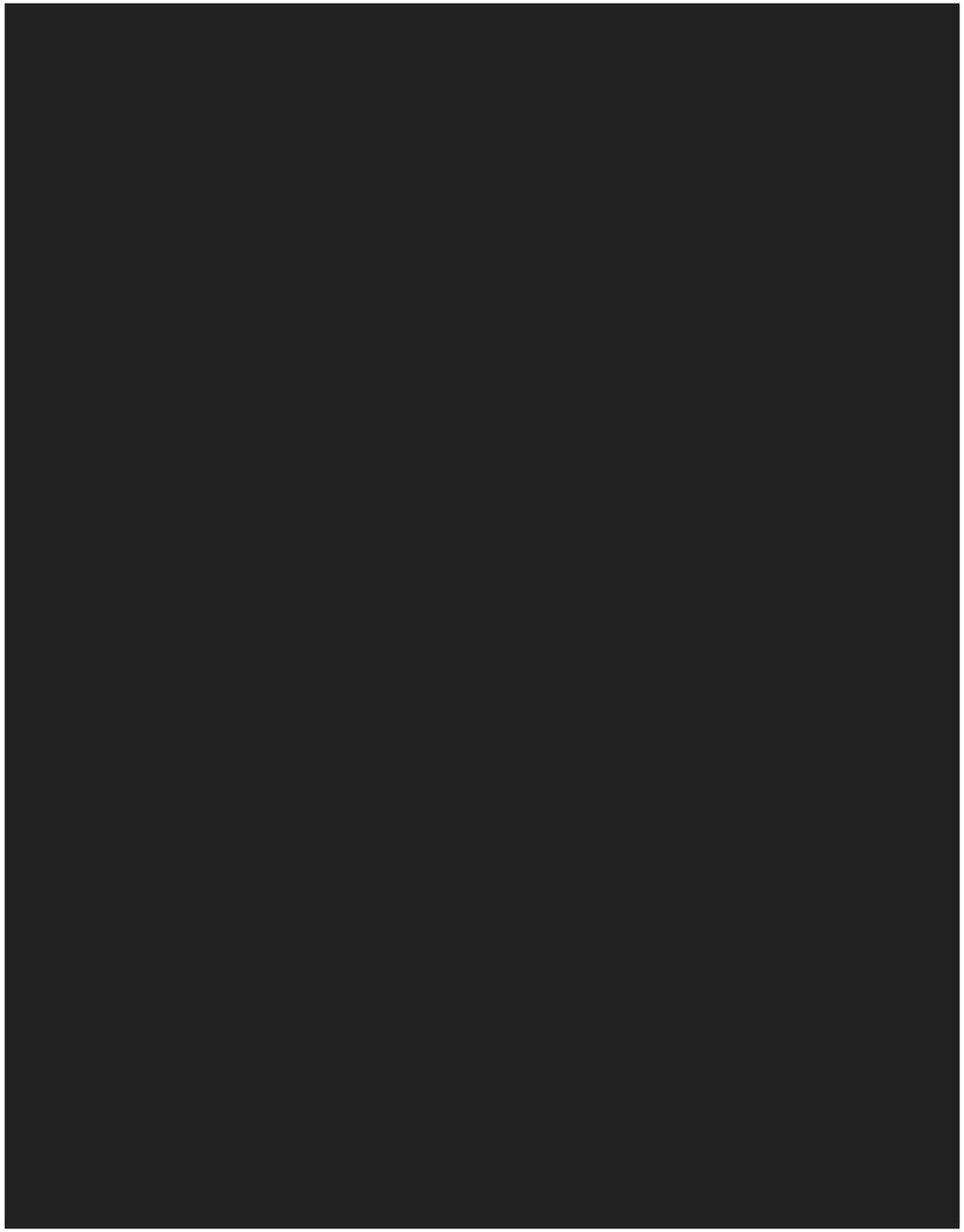
vaso small
small vase
h 22 cm
6 petali *petals*

vaso large
large vase
h 40 cm
3 petali *petals*

Gemello

Alessandro Mendini

vaso
vase
h 40 cm



Nero gondola *black gondola*

Gemella

Alessandro Mendini

vaso
vase
h 40 cm

Edie

Elena Cutolo

vaso
vase
h 40 cm Ø 17 cm

Edie ‘60

Elena Cutolo

vaso edizione limitata
limited edition vase
h 40 cm Ø 17 cm

Kastle

Karim Rashid

Vassoi *bowls*
mini / small / large

Vasi *vases*
regular / extra large

Kastle

Karim Rashid

vassoio mini
mini bowl
15x11x6 cm

Kastle

Karim Rashid

vassoio small
small bowl
24x16x10 cm

Kastle

Karim Rashid

vassoio large
large bowl
40x30x14 cm

Kastle

Karim Rashid

vaso
vase
h 35 cm

Kastle

Karim Rashid

vaso extra large
extra large vase
h 47 cm

L’indulgenza è uno speciale atteggiamento di comprensione, tolleranza e benevolenza che ogni cinquanta anni ci invade completamente l’anima: è il sentimento dell’assoluzione e della perdonanza, che in primo luogo è da provare verso noi stessi, come auto indulgenza e auto assoluzione, perché il vero amore non corrisposto è quello per se stessi.
Indulgence is a peculiar behaviour of comprehension, tolerance and compassion that overwhelms our soul every fifty years: it is the sentiment of absolution and forgiveness to be felt first for oneself as self-indulgence and self-absolution because the true unrequited love is that for oneself.

Coppa

Karim Rashid

vaso
vase
h 17 cm Ø 22 cm

Cubes

LPWK

vassoio mini
mini bowl
10x10 cm

vassoio
bowl
26x26x14 cm

Cubes

LPWK

busta
case
35x12x25 cm

Cubes

LPWK

vaso
vase
h 40 cm

Fila

Karim Rashid

bicchiere
glass
h 9,5 cm

Diamond

Karim Rashid

bicchiere
glass
h 9 cm

Gruppo Collodi
d'Arte

Pastelli

LPWK

bicchiere
glass
h 10,5 cm

caraffa
jug
h 20 cm

Il componente del vetro veneziano è essenzialmente il biossido di silicio come vetrificante e componente cristallina, costituita da sabbia di cava e in passato da ciottoli quarzosi di fiume frantumati e polverizzati, e come fondente, un tempo fornito da cenere di piante litoranee ed oggi mediante carbonato di sodio o carbonato di potassio. Viene usata anche la calce come stabilizzante oltre ad altre varie aggiunte di minerali vari con scopi coloranti, decoloranti, opacizzanti e affinati e altre sostanze specifiche per conferire al vetro qualità particolari. Tutti gli ingredienti vengono pesati all'interno della stanza "composizione". Ogni giorno il mastro vetraio si alza alle 3 del mattino per fare gli incontri tra un colore e l'altro. Ovvero crea dei prototipi del colore del vetro che vuole ottenere. Una volta solidificati, rompe gli incontri e verifica che le parti rotte combacino. Quando l'incontro avviene, allora la produzione può partire. Una volta fuso il vetro nel crogiolo, si soffia all'interno con una canna. Ci sono diversi metodi di lavorazione del vetro: filigrane, murrine - che si ottengono con prese di vetro colorate e se sono rosse e nere prendono il nome di avventurine. Tra questi metodi Paolo Crepax è maestro assoluto nell'arte dell'incalmo. L'incalmo è un innesto con saldatura di due pezzi di vetro soffiato, eseguito a caldo facendo combaciare i bordi che ovviamente devono avere la stessa misura in modo da ottenere un oggetto formato da due diversi colori o da due parti lavorate diversamente. Poi il vetro si tempera, e quindi la sua temperatura scende da 600°C fino a quella dell'ambiente. Il tempo che impiega a raffreddare dipende dallo spessore del vetro.

The element of Venetian glass is essentially silicon dioxide used as glassmaking agent and silica - or sand, although in the past powdered quartz pebbles were used instead - as melting agent. The latter was once obtained using costal plants' ashes and today thanks to sodium carbonate or potassium carbonate. Calcium is also used as stabiliser together with additional minerals aimed at colour, decolour, opacify and refine, and other materials that give specific qualities to glass. All these elements are carefully weighed in a composition room. Master glassblowers wake up at 3 o'clock in the morning to make the colour checks, namely they create prototypes of the glass colour they wish to obtain. Once solidified, they break them and check that the broken parts are identical. If so, production can start. When glass is molten in the pot furnace, masters blow in it with a pipe. There are various techniques to work glass such as the "filigree" blown glass (filigrana) and the hot-worked mosaic glass (murrina) obtained using bits of coloured glass. When these bits are red and black the glass paste is called avventurina. Another technique is "incalmo" and Paolo Crepax is its supreme master. "Incalmo" consists in the welding of two hot pieces of blown glass that have to fit together through their open sides and along their two edges of equal circumference in order to have a single object composed of two colours and/or two differently worked parts. As final step, glass is brought down to 600° C and finally to room-temperature. The time required to completely cool off depends on the thickness of the glass.

med to travelse tut af hie klok fud li konsidered

hie maat, bat to mee hi blu to mee klaali did to

imidjetli to travelse tut af hie klok; and so to nyel wind

to nyel wind and to den vor diepjentig

hoitf ore to oterygge hvem i travelse tem vlog

hie maat, bat to mee hi blu to mee klaali did to

Karim Rashid
Alessandro Mendini
Elena Cutolo
VI+M Studio
Filippo Feroldi
LPWK

Karim Rashid

Alessandro Mendini

Elena Cutolo

VI+M Studio

Filippo Feroldi

LPWK

Amo lavorare con il vetro. Lo ritengo un liquido solido, potente ma poetico, energico ma allo stesso tempo statico, sensuale e versatile. La luce del giorno è essenziale per un'armonia positiva e per il benessere. Cerco sempre dei modi per massimizzare la luce e i colori chiari di ciò che ci circonda, e il vetro è una risorsa frequente. Amo il ruolo che la luce gioca con il vetro, lo spessore può far cambiare i colori, e cambia il modo in cui i vetri traslucidi, opachi e trasparenti reagiscono uno con l'altro al fine di creare nuove combinazioni.
Faccio uso di forme organiche combinate. Definisco il mio lavoro come un minimalismo sensuale, o sensualismo, poiché non è finalizzato solo alla decorazione ma ha un qualcosa di più umano, una connessione più sensuale con noi. Io vorrei che le cose che ci circondano siano intelligenti, belle, colorate, poetiche, utili, sexy, illuminanti, ispiratrici, contemporanee, energetiche, fuggenti, e potenti e che l'ispirazione arrivi da questo mondo in cui viviamo.

I love working with glass. I deem it a solid liquid, powerful but poetic, dynamic yet static, sensual and versatile. The light of day is paramount for harmony and wellbeing. I always strive to maximise both light and bright colours of what surrounds us and glass is oftentimes a source. I love the role that light plays with glass whose thickness can make colours alter and can modulate the interaction of translucent, opaque and transparent glasses amongst each other to create new combinations.
I use organic shapes fused with one another. I describe my work as sensual minimalism or "sensualism" as it isn't aimed at merely adorn; but it has something more human, a more sensual bond with us. I wish for what surrounds us to be smart, beautiful, colourful, poetic, useful, sexy, enlightening, inspiring, contemporary, dynamic, ephemeral and powerful and for inspiration to rise from the world that we dwell.

Karim Rashid
Alessandro Mendini
Elena Cutolo
VI+M Studio
Filippo Feroldi
LPWK

Purho è un'azienda tutta fatta dalla trasparenza e dai colori. Ovvero fatta dalla leggerezza del vetro di Murano. E anche è frutto della qualità degli autori che formano la sua collezione, e che si dedicano a fondo a questo gioco di collezioni e di evanescenze. Ogni visita a Murano, si sa, è l'immersione in un passato di energie, che da secoli si rinnovano in oggetti nuovi cangianti, sempre vecchi oppure sempre attuali, in una maniacale trasfigurazione di stili, usanze, tecniche e sensazioni. L'azienda Purho si trova a lavorare al centro di questo sistema, creando piccoli capolavori. I miei vasi per Purho elaborano forme, colori e superfici in ampia libertà, ma all'interno delle regole dettate da un raffinato catalogo che specifica standard, grafie e mentalità comuni. Le tre linee dei miei vasi – Petalo, Freccia, Gemello – nelle loro ampie varianti di forme, colori e misure, costituiscono un panorama domestico del quale io stesso sento il fascino forte e delicato.

Purho is a company made entirely of transparency and colors. Namely, it is made of the elegance of Murano glass. It is also the result of the quality of its authors, who devote themselves to this game of collections and evanescence. Every visit to Murano is an immersion in a past full of energies, which have been renewed for centuries into new iridescent objects (both old and contemporary), with a maniacal transfiguration of styles, customs, techniques, and sensations. Purho company is working at the heart of this system, creating small masterpieces. My vases for Purho work on shapes, colors and surfaces with much freedom, but they do follow the rules of a sophisticated catalogue that specifies common standards, scripts and mentalities. My three lines of vases - Petalo, Freccia, Gemello - feature wide variations of shapes, colors and sizes, and they represent a domestic overview by which I am deeply fascinated myself, with its strong and delicate charm.

Karim Rashid
Alessandro Mendini
Elena Cutolo
VI+M Studio
Filippo Feroldi
LPWK

Mi ispira la vita in generale: le persone che ho incontrato, le città dove ho vissuto, i paesi vicini e lontani che ho visitato.
Mi auguro che gli altri possano “sentire”, provare una emozione, guardando, utilizzando o regalando una mia creazione. Vetro, vetro, vetro: il tintinnio dei pendagli di vetro nel film di Kieślowski “Blu”, le palle di Natale, un barattolo di burro di arachidi rotto in mille pezzi nella mia infanzia, i primi vetri realizzati con il mio Maestro Ettore Sottsass e, soprattutto, l’isola di Murano. L’isola incandescente fatta di riflessi, bagliori, colori, trasparenze e fragilità, di albe e di grappe, di profumi e suoni di vacanza. Grazie a Purho, si è rinnovato il mio incanto.
I am inspired by life in general: the people I met, the towns in which I lived, the neighbouring and distant countries I visited.
I hope that others can feel emotions, watching, using or offering my creations. Glass, glass, glass: the tinkling pendants in Kieślowski’s “Blue”, the Christmas balls, a jar of peanut butter breaking into pieces back in my childhood, the first glasses created with my Maestro Ettore Sottsass and, most of all, the island of Murano. The glowing island of reflections, glare, colours and transparencies. The island of fragility, the sunrises, grappa and the scents and sounds of holidays. Thanks to Purho, I feel enchanted again.

Karim Rashid
Alessandro Mendini
Elena Cutolo
VI+M Studio
Filippo Feroldi
LPWK

Forma e materia sono il centro attorno al quale ruota il progetto di un prodotto. Purho ha rappresentato per noi l'occasione di compiere ancora un passo avanti nella ricerca progettuale, accompagnandoci all'interno di quel mondo che è la produzione del vetro a Murano. Un mondo magico perché la sapienza nel fare dei maestri vetrai ha un carattere in comune con la magia: è inafferrabile.
La direzione che Purho ha scelto per il proprio design è chiara, netta e in linea con il nostro approccio che cerca sempre di inseguire l'innovazione attraverso un continuo dialogo con la tradizione artigianale che guida il processo produttivo. Nasce così l'esperienza della Normanna, dove le radici del nostro immaginario, quelle che ci riportano sempre alla Sicilia, incontrano il vetro di Murano, dando vita ad un oggetto contemporaneo che coniuga insieme anime assai diverse tra loro e la forma racconta una storia attraverso la materia.
Form and material. These are the core elements of every product and its design process. By introducing us to the Murano's glass production, it was our collaboration with Purho that uncovered new possibilities to help shape our design. This new world we stepped in was a magical experience for VI+M. What we learned was that there is a peculiarity that glassmakers' timeless expertise and magic have in common: they are unreachable.
Purho's approach to its work and design follows a clear path. A path VI+M shares in its attempt to reach innovation through an open dialogue with the artisanal tradition. That's how Normanna came to life. When the roots of our vision - that always bring us back to Sicily - met the Murano glass, the result was a contemporary artifact that combines extremely diverse natures and define its form by its material.

Karim Rashid
Alessandro Mendini
Elena Cutolo
VI+M Studio
Filippo Feroldi
LPWK

Ho sempre guardato il vetro; da studente, a Venezia, è stato il soggetto di molte escursioni, per cercare di comprenderne il lato onirico e contemporaneamente la sua solidità, anche nelle forme più eteree. La complessità del vetro e, soprattutto, della sua trasformazione, è uno stimolo inesauribile di ispirazione. Colore, dimensione, volume, trasparenza sono tutti elementi che passano dalla matita alle mani del Maestro che modella il tuo pensiero, mentre si forma il tuo disegno. Questa "costruzione" è il motivo dell'entusiasmo con cui ho aderito alla proposta di collaborare con Purho per la creazione di vetri in continuità con ciò che Murano e il suo vetro rappresentano nel mondo.

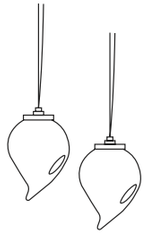
I've always looked at glasses. As a student in Venice, glass was the final goal of many excursions I made, as I wanted to understand both its oneiric side and its solidity, even in its most ethereal shapes. The complexity of glass and, mainly, its transformation, has been an endless source of inspiration. Colour, dimension, transparency are all elements being transferred from your pencil to the Master's hands, who is able to shape your idea with your drawing still in progress. This "coworking" was at the heart of my enthusiastic adhesion to Purho's proposal of collaboration to create new glasses, in continuity with what Murano and their glasses have always represented all over the world.

Karim Rashid
Alessandro Mendini
Elena Cutolo
VI+M Studio
Filippo Feroldi
LPWK

È da gennaio 2017 che collaboro con Purho. Fin dall'inizio è stato come tuffarsi in un nuovo mondo, quello del vetro, dentro una realtà completamente inaspettata. Con Purho è cominciato uno scambio continuo di visioni che ha dato origine a Cubes, un lavoro nell'essenziale, dove le forme archetipe sono state fondamentali per esprimere il colore e il grande effetto di sovranità del vetro. Pastelli, invece, è stata l'occasione per raccontare un'innocente visione di colori, semplice, solare, domestica, nel prêt-à-porter del vetro. Sono certa che tutto ciò sia solo l'inizio di un profondo percorso.

I have been working with Purho since January 2017. Right from the start, it was like diving into a new world, the universe of glass, in a completely unexpected reality. A continuous exchange of views has begun, giving rise to Cubes, a work in the essential where archetypal forms are fundamental to express color and the great effect of the power of glass. Pastelli, on the other hand, is the occasion to tell an innocent vision of colors, a simple, cheerful and domestic one, in this exhibit of glass. I am sure that this is just the beginning of a profound professional path.

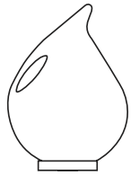
Flik
Karim Rashid



lampada a
sospensione
suspension lamp
h 22 cm Ø 22 cm

— p. 16

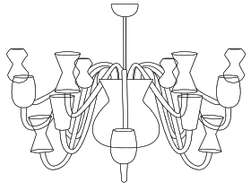
Flik
Karim Rashid



lampada da tavolo
table lamp
h 22 Ø 22 cm

— p. 22

K1
Karim Rashid

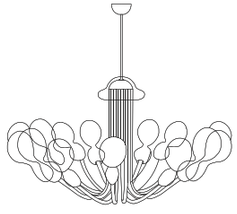


lampadario
chandelier
h 90 / 140 cm
Ø 125 cm

8 / 12 / 16 luci *lights*

— p. 26

Blob
Karim Rashid

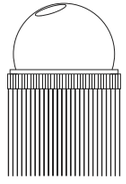


lampadario
chandelier
h 80 / 125 cm
Ø 140 cm

8 / 12 / 16 luci *lights*

— p. 30

Normanna
VI+M Studio

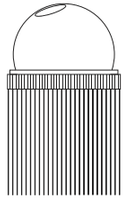


lampada small
small lamp
h 34 cm Ø 23 cm

frange in tripolino
tripolino fringes

— p. 34

Normanna
VI+M Studio

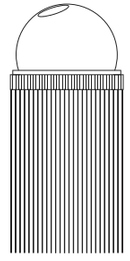


lampada medium
medium lamp
h 44 cm Ø 23 cm

frange in tripolino
tripolino fringes

— p. 34

Normanna
VI+M Studio

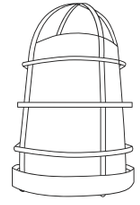


lampada large
large lamp
h 54 cm Ø 23 cm

frange in tripolino
tripolino fringes

— p. 34

Chiara
Purho design



lanterna
lantern
h 32 cm

ottone
brass

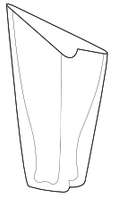
— p. 40

Freccia
Alessandro Mendini

vaso small
small vase
25x21x16 cm

— p. 46

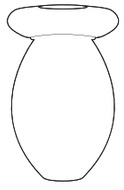
Freccia
Alessandro Mendini



vaso large
large vase
h 36 cm

— p. 46

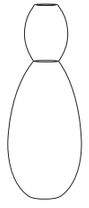
Queen
Karim Rashid



vaso
vase
h 30 cm

— p. 50

King
Karim Rashid



vaso
vase
h 40 cm

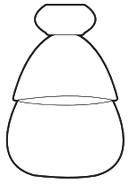
— p. 56

Kount
Karim Rashid

vaso
vase
h 23 cm Ø 16,9 cm

— p. 63

Kount
Karim Rashid



vaso large
large vase
h 40 cm Ø 30 cm

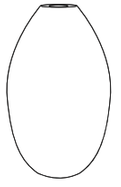
— p. 63

Kountess
Karim Rashid

vaso
vase
h 18 cm Ø 25 cm

— p. 66

Knight
Karim Rashid



vaso
vase
h 30 cm

— p. 72

Zucchino
Filippo Feroldi

vaso small
small vase
h 15 cm Ø 18 cm

— p. 74

Zucca
Filippo Feroldi

vaso medium
medium vase
h 19 cm Ø 22 cm

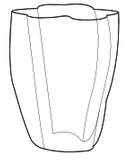
— p. 74

Zuccone
Filippo Feroldi

vaso large
large vase
h 24 cm Ø 28 cm

— p. 74

Petalo
Alessandro Mendini

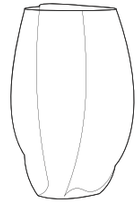


vaso small
small vase
h 22 cm

6 petali *petals*

— p. 79

Petalo
Alessandro Mendini



vaso large
large vase
h 40 cm

3 petali *petals*

— p. 79

Gemello
Alessandro Mendini

vaso
vase
h 40 cm

disponibile in vetro trasparente o satinato
available in transparent or frosted glass

— p. 80

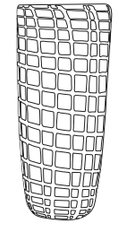
Gemella
Alessandro Mendini

vaso
vase
h 40 cm

disponibile in vetro trasparente o satinato
available in transparent or frosted glass

— p. 83

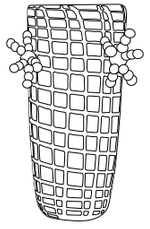
Edie
Elena Cutolo



vaso
vase
h 40 cm Ø 17 cm

— p. 90

Edie ‘60
Elena Cutolo



vaso edizione limitata
limited edition vase
h 40 cm Ø 17 cm

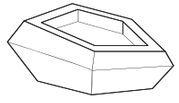
— p. 91

Kastle
Karim Rashid

vassoio mini
mini bowl
15x11x6 cm

— p. 96

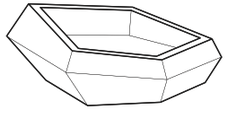
Kastle
Karim Rashid



vassoio small
small bowl
24x16x10 cm

— p. 97

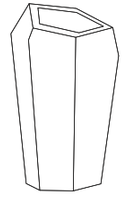
Kastle
Karim Rashid



vassoio large
large bowl
40x30x14 cm

— p. 99

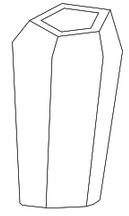
Kastle
Karim Rashid



vaso
vase
h 35 cm

— p. 102

Kastle
Karim Rashid



vaso extra large
extra large vase
h 47 cm

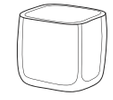
— p. 103

Coppa
Karim Rashid

vaso
vase
h 17 cm Ø 22 cm

— p. 108

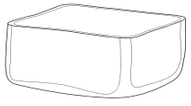
Cubes
LPWK



vassoio mini
mini bowl
10x10 cm

— p. 114

Cubes
LPWK



vassoio
bowl
26x26x14 cm

— p. 114

Cubes
LPWK

busta
case
35x12x25 cm

— p. 116

Cubes
LPWK

vaso
vase
h 40 cm

— p. 117

Fila
Karim Rashid

bicchiere
glass
h 9,5 cm

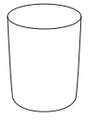
— p. 118

Diamond
Karim Rashid

bicchiere
glass
h 9 cm
cristallo lavorato
a mano
handmade crystal

— p. 120

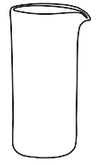
Pastelli
LPWK



bicchiere
glass
h 10,5 cm

— p. 126

Pastelli
LPWK



caraffa
jug
h 20 cm

— p. 126

vetro soffiato trasparente *transparent blown glass*

01

02

03

04

05

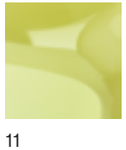
06

07

08

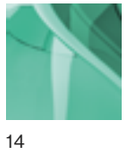
09

10


11

12

13


14

15

16

17

18

19

20

lavorazioni speciali *special processing techniques*

21

01. cristallo ghiaccio *ice crystal* 02. bianco latte *milky white* 03. miele *honey* 04. rubino venezia *ruby venice* 05. rosa ametista *amethist pink* 06. caffè *coffee* 07. giallo ambra *amber yellow* 08. giallo capri *capri yellow* 09. arancione mandarino *mandarin orange* 10. rosso d'oriente *oriental red* 11. verde mela *green apple* 12. verde caraibi *caribbean green* 13. verde laguna *green lagoon* 14. verde smeraldo *emerald green* 15. azzurro mediterraneo *blue mediterranean* 16. blu pavone *peacock blue* 17. blu oceano *ocean blue* 18. viola firenze *florence purple* 19. grigio londra *london grey* 20. nero gondola *black gondola* 21. foglia oro *gold leaf*

Purho è un nuovo protagonista del design made in Italy, un lavoro di sintesi, una ricerca che dura da anni, anima italiana e carattere internazionale, collezioni tematiche di oggetti in vetro di Murano, progettati da grandi designer, realizzate da grandi mastri vetrai.

Purho is a new protagonist of Italian design, a work of synthesis, a research that has lasted for years, Italian soul and international character, thematic collections of Murano glass items, conceived by great designers and forged by great master glaziers.

Purho esprime l'identità e la vocazione originaria del design: creare "oggetti da favola", vasi, luci, bicchieri e altri vetri in grado di vivere per sempre nello spazio e nel tempo in modo corretto, magico e ultra-funzionale.

Purho expresses the original identity and vocation of design: the idea of creating "fairy-tale objects", vases, lights, glasses and other artworks which will live forever, through space and time, in a correct, magical and ultra-functional way.

Purho nasce da un concetto-parola intoccabile, divina, la purezza, contaminata da fattori materici, la terra, l'aria, il fuoco, l'acqua, arricchito dal fattore umano, quella H che indica humanitas, cioè caducità, perfezione dell'imperfezione, unicità.

Purho originates from an untouchable concept-word, divine purity contaminated by highly-tactile elements, soil, air, fire, water, enriched by the human influence, that H meaning "humanitas", namely transience, perfection of imperfection, uniqueness.

Purho è la materializzazione di un'aspirazione, una tensione all'imperfetta perfezione, cioè una pulsione radicalmente, profondamente umana.

Purho is the materialization of an aspiration, a tension towards an imperfect perfection, that is, a radically, deeply-human impulse.

Credits

Photo: Marco Riva *Location*: Galleria Colleoni Arte, Bergamo (BG)
Styling: Rosa Locatelli *Testi*: Leone Belotti *Traduzioni*: Chiara Rastrelli
Layout: Apart Collective

info@purho.it
purho.it

Via G. Donizetti, 109 — 111 D1A
24030 Brembate di Sopra (BG), Italy

purho.it